

**Il rebus
riforme****Opposizione
e premier****«Cara Cecilia
hai ragione:
risvegliamo
l'uguaglianza»****Bersani risponde alla giovane iscritta che su l'Unità
ha denunciato egoismi e paure anche in Emilia
«Puntiamo sulle idee, non solo sulle scelte politiche»****La lettera****PIER LUIGI BERSANI****Cara Cecilia,**

le cose stanno come dici tu. Quella che descrivi è la sfida più grande per noi. Non può esserci una politica progressista senza un'idea e un sentimento di uguaglianza. C'è scarsa cittadinanza oggi, anche nella testa della nuova generazione, per quella idea. Parole come libertà, responsabilità, merito, diritti, ancorché ardue, sono tuttavia pronunciabili. La parola uguaglianza lo è molto meno.

Non pensare che sia una novità. Nella mia adolescenza, ad esempio, il classismo era senso comune. Poi l'aria rapidamente cambiò; mai concedere qualcosa alla sfiducia! Affermare l'uguale dignità e libertà di tutte le persone del mondo, comprese quelle che incontriamo alla porta di casa, è appunto un compito della nostra politica. La parzialità, la gradualità e il realismo delle soluzioni che la politica offre devono sempre illuminare e mai occultare i nostri valori di fondo. Hai ragione: i luo-

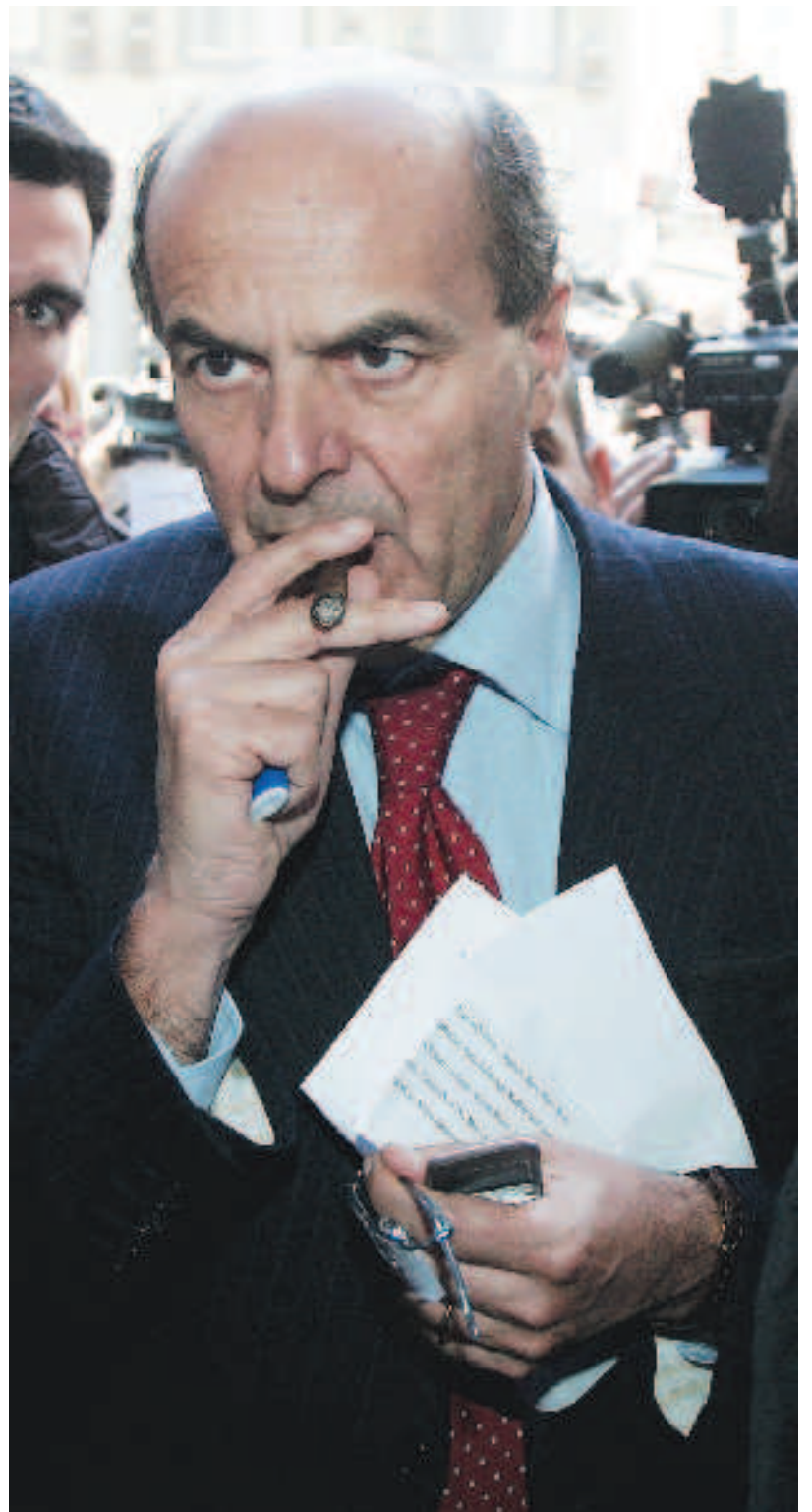
**Penati: Pdl diviso, il Paese
è stufo di aspettarli**

«Il Paese è stufo di aspettare il Pdl sulle riforme. Non hanno proposte, sono divisi e non hanno un'idea condivisa della democrazia, come si è chiaramente visto da alcuni autorevoli interventi». Così dice Filippo Penati, capo della segreteria politica di Bersani.

ghi di socializzazione sono le palestre vere per far maturare nei giovani nuove convinzioni. Una discussione, un confronto che siano battaglia di idee: la scuola dovrebbe costruire spazi per tutto questo.

Non dimentichiamo tuttavia quello che possiamo fare noi. Rompendo qualche schema e qualche ritualità anche dove siamo forti e radicati. Anche lì bisogna farci trovare dove c'è il problema e combattere a viso aperto perché non trovi risposta in regressioni culturali e ideali. La ricorrente fine delle ideologie ne ha sempre fatte nascere di nuove. Berlusconismo e leghismo che cosa sarebbero mai? Dobbiamo ricordarci (e lo dico prima di tutti a me stesso!) che il nostro compito non è solo trasmettere scelte politiche o programmi ma un sistema di idee che viene prima. La comune umanità degli uomini, la loro comune dignità, sono la nostra vera cifra che dobbiamo rendere più visibile nel volto del partito che vogliamo costruire.

In altre parole, l'idea di uguaglianza esiste negli uomini, esiste nelle persone (anche nei giovani!). Quando dorme, va risvegliata. ♦

**Il segretario del Partito Democratico, Pier Luigi Bersani****La lettera che ha sollevato il caso****«Anche qui c'è paura degli altri»
La denuncia dall'Emilia rossa**

«Le scrivo dal cuore della regione più "rossa" d'Italia che inizia a essere in difficoltà», dice la lettera che Cecilia Alessandrini, giovane iscritta al Pd, ha consegnato a l'Unità mobile a Reggio Emilia. La politica - dice Cecilia - dovrebbe ricominciare dai giovani. Dall'ondata di disprezzo per gli immigrati e i poveri che la scuola non riesce ad arginare. E la politica? Per appassio-



narli dovrebbe avere «cuore» e «coerenza». Quella «di mio nonno partigiano che non andava la domenica in paese per non indossare la camicia nera».